

# PROGETTO SOLIERA S.R.L. UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - SOLIERA (MO) 41019
<b>Codice Fiscale</b>	02996190365
<b>Numero Rea</b>	MO 349178
<b>P.I.</b>	02996190365
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.300.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	683200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Denominazione della società' o ente che esercita l'attività' di direzione e coordinamento ex art.2497 e segg. del c.c. COMUNE DI SOLIERA (00221720360)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	42.655	42.655
Ammortamenti	22.290	21.298
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.365</b>	<b>21.357</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	6.392.156	6.392.156
Ammortamenti	1.052.182	931.056
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.339.974</b>	<b>5.461.100</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.360.339</b>	<b>5.482.457</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.552.852</b>	<b>5.552.852</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.828	88.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.593	205.269
<b>Totale crediti</b>	<b>335.421</b>	<b>293.995</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>379.161</b>	<b>86.128</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.267.434</b>	<b>5.932.975</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>11.627.773</b>	<b>11.415.432</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.300.000	3.300.000
IV - Riserva legale	37.596	37.596
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.024.042	2.030.000
Versamenti a copertura perdite	196.991	596.000
Varie altre riserve	1	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.221.034</b>	<b>2.626.001</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(379.113)	(379.113)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.772	(399.009)
Utile (perdita) residua	20.772	(399.009)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.200.289</b>	<b>5.185.475</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>784</b>	<b>1.062</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.214	485.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.743.486	5.743.486
<b>Totale debiti</b>	<b>6.426.700</b>	<b>6.228.895</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>11.627.773</b>	<b>11.415.432</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	240.707	258.748
5) altri ricavi e proventi		
altri	4	-
Totale altri ricavi e proventi	4	-
Totale valore della produzione	240.711	258.748
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	20.776	30.698
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	122.119	122.844
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	992	1.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.127	121.127
Totale ammortamenti e svalutazioni	122.119	122.844
13) altri accantonamenti	-	570.000
14) oneri diversi di gestione	40.579	40.451
Totale costi della produzione	183.474	763.993
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.237	(505.245)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	667	357
Totale proventi diversi dai precedenti	667	357
Totale altri proventi finanziari	667	357
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.225	20.791
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.225	20.791
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.558)	(20.434)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	-	6.631
Totale oneri	-	6.631
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	(6.631)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	45.679	(532.310)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.467	28.094
imposte differite	(189)	(301)
imposte anticipate	(11.629)	161.094
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.907	(133.301)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	20.772	(399.009)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con l'unico socio e con l'organo di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), peraltro come revisionati nel corso del 2014/2015.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 20.365.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 20.365 sulla base del costo sostenuto.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	20.365
Saldo al 31/12/2014	21.357
Variazioni	-992

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	5.780	-	-	-	-	-	36.875	42.655
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.780	-	-	-	-	-	13.801	19.581
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	21.357	21.357
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	992	992
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(993)</b>	<b>(992)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	20.365	20.365

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.339.974.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; le aliquote applicate non sono eccedenti quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31.12.1988 e successive modifiche. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che stante quanto previsto dal OIC 16, dal valore dell'immobile (scuola comunale) non è stato scorporato il terreno sottostante, in quanto non di proprietà della società, bensì edificato su terreno concesso in diritto di superficie, i cui oneri sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato in base al periodo di durata dello stesso.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	5.339.974
Saldo al 31/12/2014	5.461.100
Variazioni	-121.126

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.696.072	200.000	-	4.496.084	-	1.928.072
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	329.507	27.000	-	574.549	-	309.393
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	1.366.565	173.000	-	3.921.535	-	5.461.100

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.444	0	0	0	0	6.444
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	50.882	3.000	0	67.245	0	54.633
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(50.882)</b>	<b>(3.000)</b>	<b>0</b>	<b>(67.245)</b>	<b>0</b>	<b>(121.126)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.315.683</b>	<b>170.000</b>	<b>-</b>	<b>3.854.290</b>	<b>-</b>	<b>5.339.974</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a euro 6.267.434.

Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in aumento pari a euro 334.459.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e in base alle disposizioni civilistiche e ai dettami dei principi contabili, sono valutate al minore fra il costo storico e il valore di mercato; nel caso di specie tale minor valore è rappresentato dal valore di mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai seguenti cespiti:

Impianto sportivo: valore di perizia € 2.852.852;

Magazzino: valore di perizia € 2.700.000.

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di euro 5.552.852.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	-	0	-
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	5.552.852	0	5.552.852
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	5.552.852	0	5.552.852

Per quanto concerne tali rimanenze, anche se in parte edificate, risultano valorizzate al solo valore dell'area di sedime, edificabile ai fini del piano regolatore vigente.

Si rammenta inoltre che in data 28.12.2015 è stato sottoscritto preliminare di vendita alla società VECA Srl, avente ad oggetto la cessione dell'immobile ad uso magazzino comunale iscritto fra le rimanenze. A tal fine alla data del 31.12.2015 risultano percepiti euro 405.000 a titolo di acconto prezzo.

## Attivo circolante: crediti

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che per l'esercizio 2015 corrisponde al valore nominale.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 187.593, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 335.421.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.770	56.119	117.889	117.889	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.644	3.295	29.939	29.939	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	205.269	(17.676)	187.593	-	187.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312	(312)	-	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>293.995</b>	<b>41.426</b>	<b>335.421</b>	<b>147.828</b>	<b>187.593</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 379.161, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	(2.813.725)	293.033	(2.520.692)
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	-	0	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	86.128	293.033	379.161

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.200.289 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 14.814.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	3.300.000	-	-	-		3.300.000
<b>Riserva legale</b>	37.596	-	-	-		37.596
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	2.030.000	-	89	6.047		2.024.042
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	596.000	399.009	-	-		196.991
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	2.626.001	-	-	-		2.221.034
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(379.113)	-	-	-		(379.113)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(399.009)	399.009	-	-	20.772	20.772
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.185.475	0	89	6.047	20.772	5.200.289

Si precisa che la riserva straordinaria o facoltativa risulta variata per complessivi euro -5.958 per effetto delle rettifiche da apportarsi alle imposte differite, le cui differenze temporanee si riassorbiranno dall'esercizio 2017 in poi, conseguentemente alla variazione a regime dell'aliquota IRES da tale esercizio, che passerà dal 27,5% al 24%.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	3.300.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	37.596	UTILI	B	37.596	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.024.042	CAPITALE	A,B,C	2.024.042	-
Versamenti a copertura perdite	196.991	CAPITALE	B	196.991	399.009
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	2.221.034			-	-
Totale	5.558.630			-	-
Quota non distribuibile				234.587	
Residua quota distribuibile				2.024.042	

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

#### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 784, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.062
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	278
Valore di fine esercizio	784

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 6.426.700.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	323.633	0	323.633	-	323.633
<b>Debiti verso banche</b>	3.295.339	(200.546)	3.094.793	194.940	2.899.853
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	405.000	405.000	405.000	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	21.858	727	22.585	22.585	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	2.520.000	0	2.520.000	-	2.520.000
<b>Debiti tributari</b>	28.704	(12.707)	15.997	15.997	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	823	1.442	2.265	2.265	-
<b>Altri debiti</b>	38.537	3.887	42.424	42.424	-
<b>Totale debiti</b>	6.228.895	197.805	6.426.700	683.214	5.743.486

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.6, nel prospetto è stato inoltre indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel merito si precisa che la società ha accesso n. 2 mutui per finanziamenti erogati dall'istituto di credito Banco popolare Soc. Coop., nel dettaglio:

importo erogato € 2.850.000,00, avente decorrenza dal 16/06/2005;

importo erogato € 1.980.000,00, avente decorrenza dal 31/12/2006.

In merito non sono state rilasciate garanzie da parte della società.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risultano presenti finanziamenti erogati da istituti di credito grantiti non direttamente da beni della società, ma dall'unico socio COMUNE DI SOLIERA.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Tra i debiti di Stato patrimoniale sono iscritti i finanziamenti ricevuti dall'unico socio ovvero la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, per complessivi euro 323.633.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Data versamento	Valuta versamento	Importo	Scadenza	Postergazione contrattuale
11/10/2005	14/10/2005	50.000	A REVOCA	NO
02/01/2007	03/01/2007	55.000	A REVOCA	NO
29/06/2009	30/06/2009	68.633	A REVOCA	NO
14/01/2010	15/01/2010	150.000	A REVOCA	NO
TOTALE 323.633				

I finanziamenti ricevuti dal socio sono infruttiferi di interessi.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 240.707.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 183.474.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### **Imposte correnti differite e anticipate**

## Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote IRES che interverrà dall'esercizio 2017.

## Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio, oltre che dalle aliquote che saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze si riverseranno e già previste dalla normativa.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri" sono state riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>13.467</b>
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	-165
Riassorbimento Imposte differite IRAP	-24

<b>Totale imposte differite</b>	<b>-189</b>
Imposte anticipate: IRES	
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	11.629
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-11.629</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale imposte (22)</b>	<b>24.907</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	676	930
Fondo imposte differite: IRAP	108	132
<b>Totali</b>	<b>784</b>	<b>1.062</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	187.593	205.269
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>187.593</b>	<b>205.269</b>

In conseguenza della riduzione dell'aliquota nominale IRES a regime per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2016, nel rispetto dell'OIC 25 è stata ricalcolata la fiscalità differita in relazione agli effetti si riverseranno dall'esercizio 2017, applicata al bilancio chiuso al 31.12.2015 come segue:

- valutazione dei tempi di annullamento delle differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte in bilancio;
- in relazione alle differenze temporanee che saranno recuperate dall'esercizio 2017, ricalcolo della fiscalità differita applicando l'aliquota del 24%;
- rettifica della fiscalità differita iscritta in bilancio.

Sono state pertanto rettificare imposte anticipate e differite, con effetto imputato a patrimonio netto in quanto trattasi di differenze generate da una variazione normativa, come segue:

Imposte differite IRES: € 89

Imposte anticipate IRES: - € 6.046

Dal punto di vista patrimoniale le differenze sono state imputate alla riserva straordinaria e facoltativa disponibile.

Si precisa inoltre che le imposte anticipate relative a perdite fiscali risultano integralmente riassorbite nel corso degli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate riassorbite nell'esercizio, ammontanti ad euro 11.629, sono relative ad interessi passivi non deducibili negli esercizi precedenti ex art. 96 TUIR, ma dedotti nell'esercizio per capienza del ROL.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.593
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.593</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

#### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

#### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Sin dalla costituzione la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte dell'Ente COMUNE DI SOLIERA (C.F. 00221720360), il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima pari, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento del COMUNE DI SOLIERA derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si dovrebbero riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente controllante e riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2014.

In merito si precisa che i prospetti riepilogativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento previsti dalla tassonomia xbrl del presente bilancio d'esercizio non sono in grado di fornire un quadro corretto e fedele della situazione dell'ente controllante stesso, in quanto trattasi di ente pubblico avente rendicontazione con una modalità strutturale divergente rispetto a quella prevista per le società di capitali. Si rinvia pertanto ai prospetti indicati nella corrispondente sezione della Nota Integrativa in formato ordinario, come allegata al presente bilancio d'esercizio.

### Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni	-	47.964.965
C) Attivo circolante	-	11.883.908
D) Ratei e risconti attivi	-	21.159
Totale attivo	-	59.870.032
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	-	30.114.755
Riserve	-	20.134.696
Totale patrimonio netto	-	50.249.451
D) Debiti	-	9.620.581
E) Ratei e risconti passivi	-	0
Totale passivo	-	59.870.032
Garanzie, impegni e altri rischi	-	9.591.313

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	-	14.156.104
B) Costi della produzione	-	(13.243.936)
C) Proventi e oneri finanziari	-	(82.487)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0
E) Proventi e oneri straordinari	-	(849.458)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(19.777)

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela del socio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

#### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo natura, salvo quando la loro separata indicazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società. Nel caso di specie si ritiene utile precisare che tutte le operazioni poste in essere tra controllata e controllante sono state realizzate avendo attenzione a corretti principi di gestione e secondo le normali regole di mercato. Le operazioni poste in essere secondo condizioni di maggior favore per la società rispetto alle normali condizioni di mercato si riferiscono al finanziamento infruttifero fatto dal socio, oltre che dalla dilazione di pagamento concessa per il pagamento al Comune di Soliera per l'acquisto delle reti idrica e fognaria.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

La società risulta attualmente posta nella fase di liquidazione volontaria, come risultante da atto pubblico del 29.03.2016 redatto dal Notaio a Ministero Fiori Dott. Aldo, Rep. 230936, Racc. 50407, avente data di effetto il 07.04.2016, data di iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese. Pertanto il presente bilancio relativo all'esercizio 2015 risulta predisposto in ottica e nel rispetto dei principi di funzionamento, come previsto dal Principi Contabili.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto in relazione al bilancio chiuso al 31.12.2015, si propone di imputare l'utile realizzato nell'esercizio, ammontante a complessivi euro 20.772, a copertura delle perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informativo è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Liquidatore

**MAURIZIO GARUTI**